



# COMUNE DI FRANCOFONTE

Cod.fisc. 82001050895

Provincia di Siracusa

96015

N. 07 del Reg.  
Data 19/01/2010

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Ordine del giorno proposto da diversi Consiglieri Comunali sul tema della recente sentenza della corte di giustizia Europea sui Crocifissi nelle scuole e nei luoghi pubblici.**

=====

L'anno Duemiladieci , il giorno Diciannove del mese di Gennaio con inizio

alle ore 19,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Castania Amedeo	P		11. Bonavita Sebastiano I.	P	
2. Privitelli Stefano	P		12. Blanco Vincenzo	P	
3. Infruttuoso Salvatore		A	13. Barresi Guglielmo	P	
4. Cavallo Vincenzo	P		14. De Petro Giovanni		A
5. Ippolito Vincenzo	P		15. Cimino Fiorenzo	P	
6. La Rocca Alfredo	P		16. Dimaiuta Giovanni	P	
7. Inserra Andrea Maria	P		17. Merenda Michele	P	
8. Di Silvestro Salvatore	P		18. Salafia Salvatore	P	
9. Gallo Massimo	P		19. Giuffrida Vito Guido	P	
10. La Rosa Francesco	P		20. Pisano Carmelo		A

Assegnati n. ...20.....	In carica n.....20.....	Presenti n. 17	Assenti n. 03
-------------------------	-------------------------	----------------	---------------

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.), i signori consiglieri:

.....

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Signor Giovanni Dimaiuta nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Sig. Dott. Alfredo Centamore. La seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori Inserra Andrea, La Rosa Francesco e Salafia Salvatore.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL PRESIDENTE

Preso atto della validità dell'odierna seduta per l'intervento di N° 17 Consiglieri a seguito l'effettuazione dell'appello con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Alfredo Centamore, propone scrutatori per l'assistenza al Presidente nelle operazioni di voto i Sigg.ri Consiglieri: Inserra Andrea, La Rosa Francesco e Salafia Salvatore.

Detta proposta viene approvata a voti unanimi dai N° 17 Consiglieri presenti e votanti.

Prima di passare all'esame dell'O.D.G. intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

**Salafia** - il quale riferendosi alla riunione di Venerdì tenutasi a Francofonte, con la presenza di S.E. il Prefetto di Siracusa rileva che sono state fatte, in quella riunione, alcune osservazioni sullo sviluppo economico. Come capo gruppo del P.D., osserva che l'attività del suo gruppo politico è finalizzata ad organizzare una riunione del C.C. sul tema della legalità e dello sviluppo economico e ciò allo scopo di sviluppare detta tematica e si augurava che stasera in C.C. fossero presenti qualche Assessore come ad esempio quello della cultura e alla P.I.

**Giuffrida** - ritiene opportuno che si faccia assieme all'Amministrazione qualche iniziativa per la crisi agrumicola.

**Il Presidente** del C.C. fa presente che la riunione che è stata fatta (Comitato per la sicurezza) è stata l'occasione per qualche Consigliere per esternare la criticità di alcuni temi importanti.

**Ippolito** - prima di passare all'o.d.g. del C.C. chiede al Consiglio Comunale un minuto di raccoglimento per le vittime del terremoto di Haiti.

Al termine di detto minuto di raccoglimento, interviene il **Sindaco**. Entra il Consigliere Infruttuoso e si passa a 18.

Egli si complimenta pubblicamente con il Comandante della stazione Carabinieri e della tenenza di Augusta per aver assicurato alla giustizia alcuni personaggi ed anzi annunzia l'opportunità di costituirsi parte civile.

Per quanto attiene l'esigenza rappresentata dal Consigliere Giuffrida prende lo spunto da quanto proposto dal predetto Consigliere per evidenziare il grande senso di responsabilità politica della minoranza in quella riunione. Fa presente che egli si è attivato per effettuare una riunione con le organizzazioni sindacali, le forze politiche anche provinciali e regionali per affrontare la crisi agrumicola per venerdì alle ore 18,00 presso il Comune.

Proseguendo nel suo intervento a proposito di recenti esternazioni del gruppo politico del P.D.L. nei confronti dell'Amministrazione, egli comunica che non intende rispondere sulle eventuali provocazioni e chiede di evitare delle contrapposizioni inutili riservandosi di farlo più avanti e chiede di assumere atteggiamenti responsabili nella comunicazione. Anzi egli fornisce al Consiglio Comunale una quietanza con la quale egli fornisce a chi vuole fare manifesti, di pubblicarli per sei mesi in Piazza Dante e conclude il suo

intervento rilevando che Francofonte è diventata terra di conquista politica.

**Bonavita** - con riferimento a quanto esposto dal Sindaco risponde che accetta lo stimolo del Sindaco e fa riferimento alla circostanza che il precedente Assessore che si era occupato delle richiamate affissioni aveva curato la regolamentazione degli avvisi giudiziari. I manifesti che circolano non sono del P.D.L. Anzi egli domani parlerà con la stampa per stigmatizzare quanto accaduto concludendo il suo intervento con il quale egli dichiara di prendere le distanze da detti manifesti.

Dopo tali interventi si entra nel merito dell'o.d.g. che viene illustrato dal **Consigliere Cimino**.

Questi rileva che la sentenza emessa dalla Corte europea in materia di esposizione dei crocifissi in luoghi pubblici ha fatto ribellare tutti quelli che valorizzano i valori cristiani per cui l'o.d.g. mira a contrastare detta sentenza e - secondo detto Consigliere - l'Amministrazione Comunale deve effettuare un censimento nelle scuole e luoghi pubblici allo scopo di accertare se in detti luoghi vi sono o meno i crocifissi e se non vi sono fornirli per la loro collocazione.

**Giuffrida** - rileva che egli per la formazione culturale è cattolico, tuttavia rileva che la sentenza della Corte Europea non deve scandalizzare perché essa intende salvaguardare le diversità religiose oltre che linguistiche. A suo giudizio questo fatto è stato superato perché bisogna parlare non di cristiani, bensì di cattolici. I cattolici sono stati anche quelli che attraverso la gerarchia ecclesiale hanno invaso il campo della politica.

**Cimino** - rileva che il cattolicesimo ha una storia millenaria e non si può consentire che una minoranza di altra nazione possa imporre il suo punto di vista e chiede di fare un censimento delle aule scolastiche per mettere il crocifisso laddove non c'è per cui conclude il suo intervento chiedendo di votare l'o.d.g.

Entra il Consigliere De Petro e si passa a 19.

**Salafia** - osserva che il Consigliere Giuffrida ha chiarito bene qual è la problematica per cui rileva che meglio avrebbe fatto il Consigliere Cimino a limitare l'o.d.g. nel senso di far collocare il crocifisso laddove non c'è.

**Giuffrida** - rileva che bisogna rispettare la sentenza della Corte europea in quanto lo scopo è quello di non discriminare in base allo stato confessionale.

**Il Presidente** a questo punto rileva l'opportunità sulla base di quanto esposto dai Consiglieri di sintetizzare la natura dell'o.d.g. di fare affiggere il crocifisso nelle scuole e nei luoghi in cui non c'è.

Detto ordine del giorno con quest'ultima modifica viene approvata all'Unanimità dai N° 19 Consiglieri presenti e votanti.

Ed in relazione a quanto sopra,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Cimino ed altri;

**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri Comunali;

**SENTITA** la proposta sintetica del Presidente del Consiglio;  
**VISTO l'esito favorevole della votazione;**  
**VISTA** la L.R. N° 30/2000,

**DELIBERA**

**1)** Di approvare l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Cimino ed altri con la modifica proposta dal Presidente del Consiglio nel senso che i luoghi pubblici (Scuole in particolare) devono esporre il crocifisso.



